



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 175 del 24/12/2014

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n.2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 1 anno, in favore di n.1 Medico Specialista in Pediatria ad indirizzo neonatologico e n. 1 Medico Specialista in Genetica medica da adibire al funzionamento del Registro Malformazioni Congenite Regionale il cui Centro di Coordinamento ha sede presso l'U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari.

In esecuzione della delibera n. 1625 del 16.12.2014, ai sensi della vigente normativa e con i criteri, per quanto applicabili, di cui al D.P.R. 10/12/1997 n. 483 in G.U. n. 13 del 17/01/1998, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento di n.2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 1 anno, in favore di n.1 Medico Specialista in Pediatria ad indirizzo neonatologico e n. 1 Medico Specialista in Genetica medica da adibire al funzionamento del Registro Malformazioni Congenite Regionale il cui Centro di Coordinamento ha sede presso l'U.O.C. di Neonatologia e Terapia Intensiva dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari.

Ai sensi dell'art. 7 c. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. e i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ATTIVITA' PROGETTUALE

per il profilo professionale di Medico Pediatra - neonatologo:

- inquadramento diagnostico-clinico di neonati con malformazioni congenite;
- funzioni di raccolta, codifica ed elaborazione dei dati relativi a neonati e prodotti di I.G. con malformazioni congenite;
- redazione di rapporti e conduzione di studi epidemiologici descrittivi e analitici.

per il profilo professionale di Medico Genetista:

- consulenza genetica prenatale e postnatale;
- consulenza genetica per quadri sindromici enon, finalizzata alla valutazione del rischio e alla scelta del percorso diagnostico genetico più appropriato;
- attività di laboratorio in citogenetica, citogenetica molecolare e genetica molecolare in ambito prenatale e post natale.

ART. 1:

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/01 e s.m.e.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero
cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, c.1 lett. b) Legge 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.94 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica:

- 1) l'accertamento dell'idoneità a svolgere le mansioni di Dirigente Medico, ai sensi del D.Lgs. 81/08, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dal Servizio di Medicina Preventiva di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso acui si intende partecipare

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D. Lgs. 28.07.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà dichiarare quanto innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2:

MODALITA' E TERMINI

PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale
- "Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" - U. O. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo- Settore Progetti Finalizzati - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124BARI; sulla busta deve essere specificato: "Avviso Pubblico, per titoli e colloquio di Dirigente Medico di _____".
- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo: progetti.finalizzati.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda Avviso Pubblico, per titoli e colloquio di Dirigente Medico di.....".

Saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso Pubblico sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3:

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA

DOMANDA D'AMMISSIONE

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana equiparata od uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D. L.gvo n.165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;

- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1lett. E, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica ricoperta e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art.2 comma 9 della L.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 4:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/94;
4. curriculum Formativo e Professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R.445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della L. n. 183 del 12/11/2011.

Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso di specializzazione ed inoltre se lo stesso è stato conseguito ai sensi del D. Lgs. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il co. 7 art. 27 del D.P.R. 483/97 ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D. Lgs. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva di tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la

qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato /determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5:

VALUTAZIONE DEI TITOLI, PROVA
TEORICO/PRATICA, ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE
COORDINATA E CONTINUATIVA

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare n.2 graduatorie di merito, con riferimento ad ogni profilo richiesto sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con lettera raccomandata a.r. inviata non meno di quindici giorni prima della data fissata, al domicilio che ciascun candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione e reclutamento.

Gli argomenti del colloquio per il profilo di Medico Specialista in Pediatria ad indirizzo neonatologico verteranno sulla verifica delle conoscenze relative alle problematiche diagnostico- cliniche di neonati con malformazioni congenite, sia in ambito di patologia che di terapia intensiva neonatale.

Gli argomenti del colloquio per il profilo di Medico Specialista in Genetica Medica verteranno sulle materie di genetica prenatale e postnatale.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per il colloquio;
- b) 20 punti per i titoli.

Titoli da valutare:

- 1. titoli di carriera ovvero rapporti di lavoro subordinato;
- 2. titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici;
- 3. partecipazioni a congressi, corsi e convegni.

Il punteggio finale complessivo (max 40 punti) sarà dato dalla somma di:

- punteggio riportato per i titoli (max 20)
- punteggio conseguito nella prova colloquio (max 20)

I titolari degli incarichi saranno invitati a stipulare Contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa, ex art. 2222 del Codice Civile e dell'art. 409 del Codice di Procedura Civile, previa presentazione, nel termine di gg. 30, della documentazione redatta ai sensi di legge, corrispondente nel curriculum formativo e professionale, a pena di decadenza dei diritti conseguiti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il costo annuo dell'incarico relativo ad entrambi i profili è pari ad € 50.000 così determinato: € 45.714,15 quale retribuzione da corrispondere al professionista al lordo degli oneri a suo carico; € 4.285,85 quali oneri a carico del datore di lavoro.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni relative all'incarico da svolgere; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'affidamento dello stesso incarico.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando asuo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare imotivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Assunzioni, Concorsi e Gestione del Ruolo - Settore Progetti Finalizzati - dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziata Policlinico di Bari -Piazza Giulio Cesare n. 11 -Bari tel. 080 -5592616.

Gli aspiranti potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web www.sanita.puglia.it - Portale della Salute (sezione "Policlinico di Bari-Ospedale Giovanni XXIII - sezione "Avvisi-Progetti finalizzati")

Il Direttore Area Gestione del Personale

Dr. Giovanni Giannoccaro

Il Direttore Generale

Dr. Vitangelo Dattoli